



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Scienze Turistiche (<i>IdSua:1575304</i>)
Nome del corso in inglese	Tourism Sciences
Classe	L-15 - Scienze del turismo
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/scienze-turistiche
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LA RAGIONE Colomba
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOVIER	Paola		ID	1	
2.	LECCISI	Enrica		ID	1	
3.	MORELLO	Giulia		ID	1	
4.	ROSA	Francesco		ID	1	

5.	SORRENTINO	Marco	PA	1
6.	STILE	Maria Teresa	PA	1
7.	TRIMARCHI	Giuseppe Antonio Michele	PA	1

Rappresentanti Studenti	Gabrieli Martina martinagabrieli00@gmail.com 3427703895
Gruppo di gestione AQ	FRANCESCA MITE LUIGI MOCCIA EMMA NARNI MANCINELLI
Tutor	Lucia Elisabetta De Marco <i>Tutor disciplinare</i> Marco Lombardi <i>Tutor disciplinare</i> Massimiliano Bembo <i>Tutor disciplinare</i>



Il Corso di Studio in breve

24/05/2021

Il corso di laurea, in modalità E-learning, intende formare individui che siano in grado di operare proficuamente in imprese e enti attivi nell'industria del turismo, essendo in grado di avvalersi degli strumenti di base di carattere economico, giuridico, manageriale, sociale e culturale, utili a tale scopo. Inoltre si impartisce formazione utile ad abilitare i partecipanti a comunicare in lingue straniere, sia in forma scritta che orale, e a conoscere l'informatica di base. Per raggiungere gli obiettivi formativi prima descritti e per agevolare il buon collocamento dei nostri laureati nel mondo del lavoro, il corso di laurea permetterà al laureato di conseguire i seguenti risultati di apprendimento:

- acquisire conoscenze di base nelle discipline economiche, aziendali, giuridiche, storiche, geografiche, antropologiche e sociali con particolare riferimento a quelle più direttamente applicabili al settore turistico;
- acquisire tramite le suddette conoscenze un certo spirito imprenditoriale che possa, dove vi siano le condizioni di contesto, portare alla creazione di nuove imprese turistiche;
- acquisire buona capacità di espressione scritta e orale in due lingue straniere, di cui una sia l'inglese;
- acquisire buona capacità di presentazione e di difesa di un'argomentazione tecnica con adeguata espressione in lingua italiana e/o straniera, sia in forma scritta che orale;
- acquisire buona capacità di utilizzazione degli strumenti informatici;
- acquisire capacità di relazionarsi con gli altri e di saper fare marketing per l'organizzazione per cui si lavora e/o anche per sé stessi.

Con l'a.a. 2018-2019 il CdS si è arricchito del nuovo indirizzo del 'Turismo Sostenibile' che si propone di formare una figura di laureato in grado di comprendere le caratteristiche e le dinamiche della domanda-offerta di turismo e di pianificare e gestire dal punto di vista economico e organizzativo i processi di amministrazioni, di aziende e di enti operanti nel settore, avendo specifica attenzione al requisito della sostenibilità. La formazione di base del laureato è assicurata dal primo anno di corso, mentre la qualificazione specifica avviene nel secondo e terzo anno dove agli insegnamenti relativi al diritto e all'organizzazione delle imprese turistiche e agli studi di mercato si affiancano insegnamenti relativi alle discipline storiche, alla tutela ambientale, alle lingue e al web marketing. Inoltre gli studenti potranno caratterizzare il proprio percorso formativo con la scelta di insegnamenti opzionali di cui il corso offre un'ampia e diversificata scelta.

Link: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L15/2021_L15-Breve.php (Il Corso di Studio in breve)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

L'Ateneo ha svolto in data 8/11/2010 e 15/11/2010 vari incontri di consultazione in cui la prospettiva di un corso di laurea in Scienze Turistiche, erogato in modalità e-learning, è stata accolta positivamente dall'Assessorato al Turismo della Regione Campania, dall'Eurosportello presso la Camera di Commercio di Napoli, dall'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli, dagli Enti per il Turismo delle province di Napoli, Caserta, Benevento, Avellino e Salerno. L'Unione Industriali della Provincia di Napoli, il Centro Studi Touring Club italiano, le associazioni di settore come Federalberghi e Federturismo Campania, Assoturismo, Assobalneari Campania, Confindustria Assotravel e 'Guide Turistiche Campane' hanno rimarcato la necessità di potenziare le conoscenze delle discipline economiche, geografiche, antropologiche, culturali e giuridiche attinenti al mercato turistico. Più attente al risvolto occupazionale le rappresentanze sindacali di categoria quali FILCAMS (Federazione Italiana Lavoratori Commercio, Turismo e Servizi) e Sindacato Nazionale Commercio e Turismo. L'Università ha inoltre dialogato con sindacati nazionali tra cui CISAL e UGL in data 25 gennaio 2013 e 8 febbraio 2013 in ordine alle figure professionali formate dal CdS ricevendone apprezzamenti. L'Ateneo il 28/11/2012 ha discusso del ruolo delle professioni, e la necessità di renderle coerenti con le aspettative del mercato del lavoro, con la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e con il Presidente del CNEL. L'Ateneo ha fatto valutare il proprio CdS a Federalberghi e Federturismo il 12/12/2012 ed a Promuoviitalia il 17/01/2013 registrando parere positivo. Il giorno 21 febbraio 2013 l'Ateneo ha riproposto una generale ricognizione in ordine alla coerenza del CdS con il mondo del lavoro con CISAL, UGL Federturismo, Federalberghi, Promuoviitalia riscuotendo largo consenso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità e cadenza di studi e consultazioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/12/2021

L'Ateneo ha promosso, nel corso degli ultimi tre anni, incontri di consultazione con i portatori di interesse già consultati in fase di attivazione del CdS. Con obiettivi pianificati, sono stati attivati contatti bilaterali con i rappresentanti di enti locali ed associazioni di categoria: l'Assessorato al Turismo della Regione Campania, l'Eurosportello presso la Camera di Commercio di Napoli, l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli, gli Enti per il Turismo delle province di Napoli, Caserta, Benevento, Avellino e Salerno, l'Unione Industriali della Provincia di Napoli, il Centro Studi Touring Club italiano, Federalberghi e Federturismo Campania, Assoturismo, Assobalneari Campania, Confindustria Assotravel e 'Guide Turistiche Campane'; le rappresentanze del Sindacato Nazionale Commercio e Turismo con la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e con il Presidente del CNEL, Promuovi Italia, hanno confermato il consenso all'azione progettuale avviata dal CdS.

In occasione di più recenti incontri, l'American Chamber of Commerce of Italy e la FIAVET-FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONE IMPRESE VIAGGI Campania e Basilicata hanno confermato che il CdS, nella sua impostazione

progettuale attuale, per gli obiettivi formativi e di apprendimento che si propone e per le competenze che crea, risponde in maniera adeguata alle necessità del mondo del lavoro.

A partire dal dicembre 2015 anche Swadeshi Club Hotels, gruppo imprenditoriale multitasking con interessi in vari settori - tra cui quello del turismo, ove detiene e gestisce una catena alberghiera con strutture di categoria 4 stelle o superiori, una struttura dedicata all'organizzazione di eventi ed un tour operator specializzato nell'incoming -, ha confermato l'approvazione per l'impostazione del CdS nella persona della Dott.ssa Peluso, Direttore Amministrativo e Responsabile delle Risorse Umane, proponendo una collaborazione con l'Università finalizzata alla collocazione di stagisti.

Nel corso del 2017 sono stati, inoltre, consultati:

1. Pucci Marianella, Correspondent European Museum Forum;
2. Giuseppe Reale, Presidente dell'Associazione 'Oltre il Chiostro onlus' e Direttore del Complesso Monumentale di S. Maria La Nova a Napoli;
3. Antonio Celentano, Direttore dell'Ente Bilaterale per il Turismo della Campania.

Tali consultazioni bilaterali ed i contatti così avviati sono stati animati anche con occasioni di alcuni incontri seminariali, nel corso dei quali i qualificati invitati hanno avuto modo di offrire il loro contributo di analisi sulla domanda formativa attesa nel mondo del lavoro delle imprese impegnate, a vario titolo, nel comparto turistico; particolare attenzione è stata rivolta al variegato mondo della valorizzazione e della gestione dei beni storico-artistici. Con queste azioni sistemiche si è così avviato un processo di mutuo scambio e di collaborazione, che ha condotto all'avvio della stipula di rispettivi protocolli di intesa, al fine di integrare l'offerta formativa grazie a molteplici possibilità di tirocinio con esperienze deputate all'inserimento nel mondo dell'impresa culturale e turistica, ovvero che possa aiutare la qualificazione della necessaria e specifica professionalità per quanti sono già impegnati lavorativamente.

Nel corso del primo scorcio del 2018, questa fase in via di pianificazione e le azioni promosse dal CdS hanno avuto come esito l'analisi sulle varie proposte di cooptazione dei membri del Comitato di indirizzo, allargandone così la rappresentanza, strutturando al meglio le collaborazioni già esistenti, avviando una fase sinergica per monitorare e bilanciare il rapporto tra offerta formativa e mondo delle professioni turistiche, come richiesto dagli adempimenti attesi con la cosiddetta attività della Terza Missione.

A conclusione di questa ricognizione, è possibile ritenere che il CdS ne è consapevole e responsabile soggetto attuatore - che questo specifico corso di laurea rappresenti un'importante sfida formativa dell'Ateneo con una particolare mission estensiva, poiché l'offerta didattica si presenta ancora più coerente con un Paese come l'Italia, in cui in maniera esclusiva si addensa un patrimonio - sia visibile che immateriale - con una tradizione culturale e storico-artistica da custodire, da valorizzare e da fruire grazie ai servizi erogati dal comparto delle professioni generalmente ascritto come turistico.

Nel corso del 2019, si è provveduto all'aggiornamento della domanda di formazione, attraverso la consultazione dei rappresentanti delle Parti Interessate che fanno parte del nuovo Comitato d'indirizzo, ovvero:

- AMEI (Associazione Nazionale dei Musei Ecclesiastici)
- Fondazione AdAstra
- Assocorce
- Assinrete
- Icom Italia - Comitato Campano
- Associazione Oltre Il Chiostro
- Consolato Repubblica Tunisia
- Consolato Indonesia

ed altri, così come si evince dai documenti allegati.

Tutti gli Organismi partecipanti all'incontro del 07/05/2019, hanno confermato, seppure a vario titolo e con proposte migliorative, la positività ed utilità del CdS in relazione alle competenze che questo crea.

Il 7 luglio del 2020 si è riunito il Comitato di indirizzo che, dopo un'approfondita riflessione, ha ritenuto opportuno confermare la progettazione del Corso di Studi e la sua validità e attualità rispetto ai fabbisogni del mercato del lavoro.

Le ulteriori attività di consultazione e aggiornamento auspicate dal Comitato di Indirizzo hanno subito un sostanziale rallentamento nel corso di questi mesi a causa dell'emergenza pandemica.

Il Consiglio del Corso di Studi, dopo aver preso atto di quanto espresso dal Comitato di Indirizzo, ha rinviato al prossimo autunno 2020, il periodo nell'ambito del quale realizzare il Riesame ciclico del Corso di Studi, al fine di assicurare la permanenza della piena coerenza degli obiettivi formativi funzionali alla creazione dei profili e competenze riconosciuti dal mercato del lavoro e in linea con la strategia dell'Offerta formativa dell'Ateneo.

Come auspicato dal CdS, durante il programmato Riesame ciclico del Corso di Studi, espletato nel mese di dicembre 2020, si è provveduto a verificare - e così confermare - la congruenza tra obiettivi formativi curricolari e domanda professionale richiesta dal mercato del lavoro nell'ambito delle imprese turistiche.

Link : http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_L15-A1b.php (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive))

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PRONUNCIAMENTO DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 7 LUGLIO 2020



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnici delle attività ricettive ed assimilati - Organizzatori di fiere ed esposizioni - Organizzatori di convegni e ricevimenti - Animatori turistici ed assimilati - Guide ed accompagnatori turistici

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nei corsi di laurea della classe saranno in possesso di:

- un'adeguata conoscenza delle discipline di base economiche, geografiche, antropologiche e sociologiche, nonché nelle materie culturali e giuridiche attinenti alle interdipendenze settoriali del mercato turistico;
- una buona padronanza dei metodi della ricerca sociale ed economica e di parte almeno delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, con competenze relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale;
- un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, che assicuri una competenza applicativa e metta in condizione di operare in modo polivalente nelle imprese e nelle amministrazioni attive nel settore;
- adeguate competenze e strumenti idonei alla comunicazione e alla gestione dell'informazione;

nonché saranno in grado di acquisire le metodiche disciplinari nelle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali, di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale e sovranazionale, di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

competenze associate alla funzione:

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprendono:

- attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi della economia, della geografia e della sociologia del turismo e delle altre discipline rilevanti, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche e abilità operative;
- almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative nel settore delle tecniche turistiche, dell'analisi di mercato e nella gestione delle aziende operanti nell'industria dell'ospitalità in cui si ricomprendono i servizi culturali e ambientali;

nonché prevedono attività esterne, in relazione a obiettivi specifici, come tirocini formativi presso enti o istituti del settore, aziende e amministrazioni pubbliche, anche straniere, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane, estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

sbocchi occupazionali:

Il CdS consente sbocchi professionali in diversi ambiti, quali il turismo, l'organizzazione di attività sociali compatibili con l'ambiente, la comunicazione turistica per il mercato dell'editoria tradizionale, multimediale e negli uffici stampa di enti e di imprese del settore.

Per ulteriori informazioni sugli sbocchi occupazionali visitare il sito:

<http://professionioccupazione.isfol.it/>



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle attività ricettive ed assimilati - (3.4.1.1.0)
2. Organizzatori di fiere ed esposizioni - (3.4.1.2.1)
3. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
4. Animatori turistici ed assimilati - (3.4.1.3.0)
5. Guide ed accompagnatori turistici - (3.4.1.5.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al Corso di Laurea è necessario disporre di un diploma di scuola superiore o titolo equipollente ottenuto presso istituzioni estere riconosciute.

Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso saranno definite nel regolamento didattico del corso di studi in cui verranno altresì individuati anche gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non sia positiva.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

23/05/2019

La verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di 'recupero' delle eventuali insufficienze è regolata come di seguito

specificato. Viene anzitutto verificato che lo studente sia in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Propedeuticamente, in collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti Studenti e con il Presidio di Qualità di Ateneo, si sarà proceduto ad una puntuale indicazione delle conoscenze minime che costituiscono la base formativa imprescindibile per una proficua frequenza al Corso di Studi. Ciò avrà determinato altresì l'impegno ad una migliore comunicazione dei contenuti del corso e del 'profilo tipo' di studente del Corso di Studio in termini di conoscenze possedute, al fine di favorire una scelta più consapevole e quindi un'autoselezione da parte degli studenti stessi, con ulteriore conseguente impegno alla migliore della presentazione del Corso sul sito internet del CdS, al fine di rendere la comunicazione più chiara e puntuale. La procedura standard, attualmente in vigore per la verifica delle conoscenze in ingresso è di seguito descritta ed essa sarà applicata anche per questo nuovo CdS. A tutti gli studenti in ingresso viene somministrato un test; ciascuno è tenuto a rispondere a domande di cultura generale e a domande inerenti ai concetti basilari del CdS che sta per intraprendere. Il tempo a disposizione per lo svolgimento del test è di 60 minuti. All'accesso in piattaforma, allo studente compare una schermata che spiega le motivazioni e le caratteristiche del test d'ingresso, da svolgere online attraverso la stessa schermata. Il test viene superato rispondendo in maniera corretta a 16 domande per ogni area. Le aree risultano così articolate: la prime 30 domande sono di cultura generale, le successive 30 sono settoriali.

In caso di non superamento della prova, la Facoltà ha predisposto pre-corsi specifici, definiti Corsi Zero. Gli studenti che non superano la prova visualizzano in piattaforma un corso composto da lezioni di base relative agli insegnamenti fondamentali del CdS. Gli studenti che non hanno superato il test di ingresso sono tenuti a visualizzare le lezioni che compongono il Corso Zero e a superare il relativo test prima di poter accedere agli esami previsti nel loro piano di studi. Il coordinatore del CdS potrà visualizzare, attraverso le credenziali, le statistiche relative ai risultati del test, divise per A.A. Si sta predisponendo un sistema informatico che consentirà di visualizzare graficamente e di esaminare in tempo reale il test svolto da ciascuno studente e il recupero delle lacune emerse.

Link : <https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/documenti-ufficiali/regolamenti-cdl/L-15.pdf> (Modalità di ammissione)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di studio ha l'obiettivo di formare laureati con elevate competenze e adeguati strumenti per operare in campo turistico, con specifico riferimento alla valorizzazione del turismo culturale e del turismo sostenibile, che costituisce una risorsa fondamentale del territorio nel quale il Corso si trova ad operare.

In particolare, il Corso si pone l'obiettivo di trasferire conoscenze specifiche in materia di programmazione delle politiche per il turismo, inteso come fattore di sviluppo economico e competitività territoriale.

Pertanto, oltre alla acquisizione di competenze di carattere culturale sulle risorse disponibili nel territorio e di carattere gestionale per poter operare in ottica manageriale all'interno di aziende ed istituzioni, il Corso si caratterizza per lo specifico obiettivo formativo di fornire quelle avanzate competenze volte a progettare ed attuare politiche volte alla qualificazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali, del paesaggio e delle valenze territoriali.

Le competenze che il Corso intende trasferire sono sia di carattere tecnico (soprattutto giuridico-economico, ma anche con un'attenzione alle problematiche storico-artistiche) sia di carattere socio-politico, poiché entrambe si rivelano necessarie, nell'attuale contesto, per la corretta programmazione e la proficua gestione dei progetti di intervento culturale delineati soprattutto dalle amministrazioni pubbliche, nonché per la gestione delle attività realizzate nel settore privato.

In particolare, il corso è mirato a definire le conoscenze e le competenze necessarie per:

- saper interpretare e rappresentare i fenomeni turistici, i vincoli e le opportunità offerte dai territori in cui le attività si possono insediare, nonché gli effetti che le stesse attività esercitano sugli ambienti economici, socio-culturali e naturali;
- acquisire la conoscenza approfondita del contesto turistico della regione in cui sono destinati ad operare con particolare

- riferimento alle mete culturali, all'organizzazione ricettiva e alla struttura istituzionale e gestionale del territorio;
- saper operare attraverso i principali strumenti informatici e telematici utilizzati per la promozione delle attività turistiche, per l'organizzazione dei viaggi e dei percorsi, per l'organizzazione del territorio su cui queste attività si insediano;
 - acquisire le competenze adeguate per l'organizzazione e la gestione di eventi e manifestazioni scientifiche, culturali e sportive sia di livello locale, che nazionale e internazionale;
 - possedere adeguate conoscenze e strumenti per la comunicazione e gestione dell'informazione, nell'ambito specifico di competenza.

▶ **QUADRO**
A4.b.1
R^{AD}

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

▶ **QUADRO**
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area delle discipline di base
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Il laureato acquisisce conoscenze di base nelle discipline storiche, storico-artistiche e geografiche, con particolare riferimento al patrimonio culturale tangibile e intangibile, per la valorizzazione del territorio. In particolare, l'area consente di sviluppare conoscenze e competenze relative all'analisi di fonti e di testi di varia natura (a stampa e multimediali) ed all'acquisizione di una metodologia di ricerca scientifica. Inoltre, l'insegnamento della lingua inglese, l'insegnamento della lingua francese ed il corso di abilità informatiche contribuiscono a costruire solide conoscenze di base, spendibili in tutti i contesti lavorativi. L'accertamento e la valutazione del grado di conoscenza e la comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene costantemente attraverso gli strumenti di auto-esercitazione, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Il laureato è in grado di individuare aree e monumenti significativi, in ambito urbano e rurale, nonché itinerari tematici (paesaggistici, archeologici, storico-artistici) o integrati all'interno del contesto territoriale nazionale e regionale. Il laureato sa collocare, discutere e approfondire i principali aspetti sociali, geopolitici, geoeconomici dei fenomeni turistici. Ha capacità di riconoscere le emergenze culturali inerenti il proprio ambito disciplinare e di organizzare e realizzare indagini sul terreno e progetti di studio.</p>

Ha capacità di sostenere argomentazioni attraverso l'applicazione dei dati acquisiti, anche attraverso il supporto di strumenti tecnologici e bibliografici, comunicando efficacemente su argomenti di carattere generale e specialistico; ha capacità di comprendere, analizzare e sintetizzare testi generali e specialistici. Sa adoperare gli strumenti informatici e tecnologici indispensabili per operare nel proprio contesto lavorativo.

Sa applicare ai principali contesti situazionali formali e informali la conoscenza della diverse lingue studiate.

Ha capacità di comprendere, analizzare e sintetizzare sia testi generali che di contenuto economico-turistico; di consultare e utilizzare adeguatamente i dizionari bilingue e monolingue.

Le modalità a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono le seguenti: gruppi di studio e di lavoro, studio individuale di casi, esercitazioni pratiche. I principali strumenti didattici adottati saranno: testi, casi da discutere, esercizi da svolgere. Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono: test, questionari, esercizi da svolgere, valutazione degli elaborati scritti, prove orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Geografia [url](#)

Organizzazione delle imprese turistiche [url](#)

Sociologia del turismo [url](#)

Storia dell'architettura [url](#)

Storia della città e del territorio [url](#)

Storia moderna [url](#)

Area economica e giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede una buona conoscenza delle dinamiche economico-aziendali, che gli consente di operare in modo polivalente nel contesto specifico del proprio settore. Inoltre, possiede una adeguata conoscenza dei modelli di base della teoria economica, necessaria per un'analisi razionale e quantitativa dei problemi riguardanti la gestione delle risorse economiche. Ha padronanza del linguaggio tecnico indispensabile per la comprensione delle logiche di funzionamento della contabilità generale e del bilancio di esercizio e comprende i legami esistenti tra la contabilità generale ed il bilancio di esercizio, così come delle funzioni assolute, nell'ambito del più ampio sistema informativo aziendale. Il laureato, inoltre, possiede gli elementi per comprendere le principali tematiche giuridiche e la conoscenza della normativa italiana e comunitaria in materia di rapporti patrimoniali e non patrimoniali di diritto privato. Inoltre, conosce nel dettaglio la regolamentazione privatistica dei trasporti e del turismo. Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo della conoscenza e comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (email, chat, forum).

Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono: test, questionari, esercizi da svolgere, prove orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di utilizzare le conoscenze di tipo sistemico concernenti le problematiche turistiche, con riferimento ai processi di innovazione tecnologica nell'ambito del mercato della fruizione culturale. È in grado, pertanto, di ricostruire il quadro complessivo di lettura delle dinamiche economiche e di individuare la corretta strategia di marketing.

Possiede, inoltre, capacità di tradurre problemi economici reali in forma analitico-quantitativa e capacità di applicare la conoscenza dei modelli economici di base per risolvere problemi economici semplici, sia di natura positiva che

normativa.

Comprende le proprie specificità concernenti le imprese alberghiere e le agenzie di viaggio ed i relativi riflessi nelle rilevazioni contabili e nel bilancio di esercizio. Ha capacità di comprendere il fondamentale ruolo assolto dalla contabilità generale e dal bilancio di esercizio nel governo delle aziende, inquadrandone la funzione nell'ambito del più ampio sistema informativo di supporto alle decisioni ed al controllo della gestione aziendale.

I laureati saranno in grado di dimostrare di avere capacità di interpretare i fenomeni turistici da un punto di vista economico, e giuridico. Le esercitazioni, in particolare, favoriranno nello studente l'applicazione delle conoscenze acquisite a nuovi contesti e lo

spingeranno a procurarsi le informazioni necessarie utilizzando diverse fonti e sviluppando così le competenze necessarie

per la risoluzione dei problemi. Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (email, chat, forum).

Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono: test, questionari, esercizi da svolgere, prove orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto Privato, dei Consumatori e degli Utenti del Turismo [url](#)

Diritto commerciale e delle imprese turistiche [url](#)

Diritto comparato della tutela ambientale [url](#)

Diritto privato comparato ed uniforme [url](#)

Economia aziendale [url](#)

Economia delle aziende turistiche [url](#)

Economia e politiche dell'ambiente [url](#)

Economia politica [url](#)

Istituzioni di diritto pubblico, dell'ambiente e dei beni culturali [url](#)

Area psico-sociologica

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce i fenomeni di aggregazione sociale contemporanei, con riferimento alla costituzione ed all'evoluzione di gruppi, della collettività e della comunità. Ha padronanza dei modelli di consumo turistico e completa comprensione delle relazioni complesse tra consumatori e produttori di turismo-cultura. Infine, laureato è a conoscenza delle condizioni psico-sociali dello sviluppo locale e dell'interazione esistente tra valorizzazione delle risorse turistiche, propensioni emergenti del consumo turistico e sostenibilità. Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (email, chat, forum).

Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono: test, questionari, esercizi da svolgere, prove orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite per l'elaborazione di piattaforme, forum, servizi di condivisione di informazioni da parte dei consumatori, più in generale dei fruitori del turismo e della cultura. Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (email, chat, forum).

Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono: test, questionari, esercizi da svolgere, prove orali

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Psicologia degli eventi ambientali e culturali [url](#)

Psicologia sociale [url](#)

Sociologia del turismo [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

L'autonomia di giudizio deve poter essere espletata ogni qual volta il laureato si venga a trovare di fronte alla necessità di effettuare nel campo della ricerca e/o dell'operatività professionale scelte non condizionate necessariamente da situazioni preesistenti. A tal fine, il corso di Laurea prevede la presenza di specifici insegnamenti volti a fornire le basi metodologiche per affrontare questi aspetti quali sono quelle che si appuntano sulla rappresentazione, sulla costruzione di modelli, sulla progettazione e sulla programmazione, sulla qualità e sulla 'sostenibilità' del prodotto e dei flussi fruitivi.

Le prove e gli accertamenti consentiranno di verificare il raggiungimento del risultato e le specifiche abilità acquisite.

Abilità comunicative

L'ambito turistico è quello che prima di ogni altro è stato coinvolto nel processo di internazionalizzazione e, oggi, globalizzazione. Pertanto, l'odierno laureato deve possedere un'ottima padronanza di almeno due lingue straniere, sia in forma scritta che parlata. Inoltre, le competenze comunicative non si esauriscono nelle abilità linguistiche, in quanto si riferiscono anche alla capacità di veicolare il messaggio turistico in maniera differenziata rispetto alle diverse tipologie di turista e al prodotto/servizio che si propone. In questo senso dunque, oltre alle abilità comunicative in senso stretto, intervengono anche delle conoscenze proprie del marketing e della sociologia.

Il laureato in Scienze del Turismo saprà comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a soggetti operanti dentro e fuori il sistema in cui si troverà ad operare avendo acquisito nel percorso formativo proprie competenze e la conoscenza dei principali strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione, anche di tipo informatico. Egli dovrà avere acquisito la capacità di elaborare report, relazioni, comunicati e dovrà avere sviluppato le conoscenze utili per lavorare in gruppo e per operare con definiti gradi di autonomia. Tenuto conto dei processi di internazionalizzazione e di globalizzazione che hanno interessato il settore turistico, il laureato deve possedere anche una buona padronanza di almeno due lingue straniere, sia in forma scritta che parlata.

Le capacità comunicative saranno oggetto di continua verifica durante il percorso didattico all'atto della presentazione dei lavori individuali o di gruppo previsti nelle singole aree disciplinari, nonché di esplicita valutazione in occasione della discussione, da parte del laureando, dell'elaborato finale.

Capacità di apprendimento

Le attitudini maturate dal laureato, gli permettono sia la prosecuzione degli studi in ambito accademico, (tramite l'iscrizione a una Laurea Magistrale), sia di proseguire, attraverso altri percorsi formativi, il suo processo di crescita culturale approfondendo tematiche di specifico interesse, orientate magari alla specializzazione del proprio profilo professionale.

Il bagaglio di conoscenze e abilità acquisite darà ai laureati capacità di apprendimento, sui piani disciplinare e interdisciplinare. E' in particolare la multidisciplinarietà del corso che favorirà la capacità di operare collegamenti fra argomenti diversi.

Tali capacità di apprendimento verranno acquisite attraverso:

- partecipazione a lezioni e seminari e ad attività pratiche;
- produzione dell'elaborato finale;
- servizio di tutorato e orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

L'acquisizione di tali capacità di apprendimento viene verificata e valutata secondo le seguenti modalità:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- ricerche individuali e di gruppo;
- monitoraggio periodico della carriera degli studenti mediante consultazione dell'apposita base dati al fine di verificare lo stato di avanzamento nel percorso di studi;
- prova di valutazione finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato preparato dallo studente, sotto la supervisione di un relatore, secondo le modalità specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Ai fini della valutazione finale la Commissione esaminatrice dovrà accertare la capacità di selezionare ed utilizzare i diversi quadri teorici e gli strumenti di analisi acquisiti durante il percorso formativo.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

17/05/2019

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del corso di studi.

Link : <https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/documenti-ufficiali/regolamenti-cdl/L-15.pdf> (Modalità di svolgimento della prova finale)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico CdS L15



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

Link: <https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/documenti-ufficiali/regolamenti-cdl/L-15.pdf>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

20/05/2021

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie di base:

1. erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
2. didattica interattiva sincrona e asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
3. attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento definiti in coordinamento con quelli di tutto il CdS.

In ottemperanza alla normativa vigente, il percorso di formazione prevede che per ciascun CFU siano predisposte dal Docente 6 videolezioni (corredate da materiale didattico idoneo allo studio individuale e alla autovalutazione dell'apprendimento da parte dello studente) e da un'ora di attività di didattica interattiva da svolgersi in modalità sincrona e/o asincrona.

Assumendo inoltre l'obiettivo di garantire una sempre maggiore efficacia nella metodologia di studio offerta agli studenti, i Corsi di Studio afferenti all'Università Telematica Pegaso hanno attivato dall'Anno Accademico 2020/2021 nuove forme di organizzazione della didattica funzionali a migliorare le potenzialità di apprendimento dei discenti, tanto nella parte di DE quanto in quella di DI.

Per ogni insegnamento, quindi, almeno un CFU viene sviluppato con strumenti altamente innovativi, finalizzati a stimolare l'apprendimento dello studente attraverso l'utilizzo di materiali e metodologie utili a rendere la stessa videolezione una possibile occasione di prima interazione per il discente (lezioni multimediali, casi studio utili ad approfondire le lezioni teoriche, testimonianze di esperti, applicazioni e/o esercitazioni da svolgere con l'ausilio di una lavagna interattiva multimediale, ecc.).

Tali attività possono inoltre essere collegate ai nuovi strumenti di DI che consentono a Docenti e Tutor di interagire con gli studenti tramite, ad esempio, i web-forum, le web-conference tematiche, aule virtuali di discussione su specifiche lezioni e/o argomenti, prove in itinere, realizzazione di elaborati e altre esercitazioni che permettano l'apprendimento in situazione e/o lo svolgimento di attività di gruppo.

Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.

Descrizione link: Offerta formativa Corso di Laurea Triennale in Scienze Turistiche - L15

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L15/2021_L15-B1C.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: offerta formativa Corso di Laurea Triennale in Scienze Turistiche - L15

▶ QUADRO B1.d | Modalità di interazione prevista

18/05/2021

L'interazione didattica e il processo di formazione sono gestiti di concerto dal docente e dai tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale e metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto. Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche svolgendo egli solo attività di supporto nei confronti del docente.

Sono stati previsti momenti di formazione continua sulla DE e DI.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Descrizione link: Modalità di interazione prevista

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L15/2021_L15-B1d.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità di interazione prevista

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L15/2021_L15-B2_a.php

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L15/2021_L15-B2_b.php

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	Diritto Privato, dei Consumatori e degli Utenti del Turismo link			10	80	
2.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Economia politica link			10	80	
3.	M-GGR/01	Anno di corso 1	Geografia link			10	80	
4.	IUS/09	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto pubblico, dell'ambiente e dei beni culturali link	STILE MARIA TERESA	PA	10	80	✓
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua Inglese link	LA RAGIONE COLOMBA	OD	10	80	✓
6.	SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia del turismo link			10	80	
7.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale e delle imprese turistiche link	TRIMARCHI GIUSEPPE ANTONIO MICHELE	PA	10	80	✓
8.	SECS-P/07	Anno di corso 2	Economia aziendale link	SORRENTINO MARCO	PA	15	120	✓
9.	SECS-P/07	Anno di corso 2	Economia delle aziende turistiche link			9	72	
10.	SECS-P/10	Anno di corso 2	Organizzazione delle imprese turistiche link			10	80	
11.	M-PSI/05	Anno di	Psicologia degli eventi ambientali e culturali link			10	80	

		corso 2							
12.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia sociale link	ROSA FRANCESCO	ID	10	80		
13.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia sociale link	MORELLO GIULIA	ID	10	80		
14.	ING-INF/05	Anno di corso 2	Sistemi informatizzati link			10	80		
15.	ICAR/18	Anno di corso 2	Storia dell'architettura link	LECCISI ENRICA	ID	10	80		
16.	ICAR/18	Anno di corso 2	Storia dell'architettura link	BOVIER PAOLA	ID	10	80		
17.	ICAR/18	Anno di corso 2	Storia della città e del territorio link			10	80		
18.	M-STO/02	Anno di corso 2	Storia moderna link			15	120		
19.	IUS/02	Anno di corso 3	Diritto comparato della tutela ambientale link			10	80		
20.	IUS/02	Anno di corso 3	Diritto privato comparato ed uniforme link	MOCCIA LUIGI	OD	10	80		
21.	SECS-P/01	Anno di corso 3	Economia e politiche dell'ambiente link			6	48		
22.	L-ART/07	Anno di corso 3	Teorie e tecniche della comunicazione link			15	120		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L15/2021_L15-B4_Aule.php Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L15/2021_L15-B4_Lab.php Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L15/2021_L15-B4_Sale.php

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L15/2021_L15-B4_Biblio.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L15/2021_L15-B4_InfrTecReq.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Contenuti multimediali

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L15/2021_L15-B4_contenutimultimediali.php

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

17/05/2019

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università. In tal senso è stato sviluppato il Progetto denominato 'Orienta Pegaso'.

Il progetto nasce con l'obiettivo di costruire un reticolo tra Scuola, Università e mondo del lavoro, al fine di accompagnare lo studente nella scelta del percorso di studi a lui più adeguato. Si propone, inoltre, di seguire il discente in ogni fase del suo programma di formazione e di facilitarne l'inserimento nel mercato del lavoro tramite azioni di placement.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione 'conosci te stesso', disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; 'lezioni prova' per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Inoltre, l'Università telematica Pegaso ha formulato un particolare progetto di orientamento nelle scuole superiori denominato 'Uniscuola'. Tale progetto garantisce:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/RELAZIONE-Orientamento--tirocini--stages-placement_2018.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

17/05/2019

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, prevalentemente mediante la figura dell'orientatore.

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento.

Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici), rispondere ai suoi quesiti, fornire eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare. Inoltre deve svolgere quelle attività di orientamento e di affiancamento tese a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale. Infine l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, etc.). I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/RELAZIONE-Orientamento--tirocini--stages-placement_2018.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

18/05/2021

Questo Corso di Studio prevede il tirocinio formativo, a carattere curricolare. Anche questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS

promuovono e gestiscono l'offerta di tirocini formativi e di orientamento per studenti e laureati. Nello specifico le attività previste sono di seguito riepilogate:

- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrino i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento;
- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

Il tirocinio viene attivato nell'ambito di una convenzione, stipulata fra l'Ateneo e l'azienda/ente ospitante, che riporta diritti e doveri delle parti con riferimento alla normativa vigente.

Il progetto formativo stabilisce gli obiettivi formativi, i riferimenti del tirocinante, del tutor didattico e del responsabile aziendale e definisce la tipologia, la durata e le modalità del tirocinio. Tale progetto formativo e di orientamento deve includere i dati di seguito elencati:

- Generalità del tirocinante
- Sede del tirocinio
- Durata del tirocinio
- I nominativi del tutore aziendale e tutore accademico
- Gli estremi identificativi delle assicurazioni
- Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio
- Obblighi del tirocinante

Ogni tirocinio contempla il monitoraggio del tutor accademico (ossia il responsabile didattico-organizzativo designato dall'università) e di quello aziendale (colui che - in qualità di responsabile dell'inserimento dei tirocinanti all'interno dell'impresa ospitante - e al termine del tirocinio certifica il tirocinio). Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo.

A seguito di un recente provvedimento della governance di Ateneo, anche a seguito di un'azione migliorativa emersa con le attività di autovalutazione, il CdS è altresì impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L15/2021_L15-B5_TiroStage.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Nell'ottica della globalizzazione del sistema della conoscenza e del mercato del lavoro, l'Università Telematica Pegaso considera il processo di internazionalizzazione come necessario e ineludibile. Nel corso degli anni ci si è posti l'obiettivo di promuovere la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali e comunitari e la stipula di una rete di partenariati strategici.

La strategia di internazionalizzazione dell'ateneo è stata nuovamente premiata dalla Commissione Europea grazie alla riapprovazione dell'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) per il periodo 2021-2027. La carta ECHE, già riconosciuta all'Università Telematica Pegaso per il sessennio concluso nel 2020, rappresenta il passaporto di cui devono dotarsi gli Istituti di Istruzione Superiore per aderire al nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027, che sarà più inclusivo e più internazionale, ma anche più digitale e green, coprendo tutti i settori dell'istruzione e della formazione e sostenendo anche la cooperazione sulla politica giovanile e la partecipazione allo sport.

Con il conseguimento di questa certificazione di qualità l'ateneo continuerà a partecipare alle prossime attività Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio a tutti i progetti delle varie azioni di cooperazione e innovazione, banditi a livello europeo ed internazionale.

Il modello di internazionalizzazione che l'Ateneo ha posto in essere passa per un irrobustimento dei protocolli di intesa in ambito didattico con università straniere (scambio di docenti e studenti e attività di ricerca e progettuali), per l'adesione a consorzi universitari internazionali e per la creazione di uffici di rappresentanza nei vari quadranti mondiali per diffondere l'offerta formativa di Unipegaso da erogare in modalità e-learning. In particolare l'adesione ad importanti network universitari ha garantito uno scambio continuo di buone pratiche per facilitare il processo di internazionalizzazione e l'utilizzo delle ICT nella didattica e nella ricerca. Già membro istituzionale dei consorzi internazionali, UNIMED, EMUNI ed EUCEN, alle cui attività partecipa attivamente da diversi anni, a novembre 2018 l'Unipegaso ha aderito anche ad EDEN, l'European Distance and E-Learning Network, con la finalità di condividere le conoscenze e migliorare la comprensione tra i professionisti in materia di e-learning e promuoverne le politiche e pratiche in tutta l'Europa e oltre.

In ordine alla mobilità internazionale, già nell'a.a. 2015/2016 l'Unipegaso ha potuto testare la partecipazione dei propri studenti alla sperimentazione di mobilità virtuali attraverso il progetto UBICAMP, un progetto nell'ambito dei partenariati strategici finanziato dalla Commissione Europea. La partecipazione attiva e il successo dell'iniziativa che ha rappresentato per gli studenti la possibilità di acquisire crediti con un'esperienza internazionale pur non spostandosi fisicamente, ha dato una forte spinta verso la candidatura dell'Ateneo per il finanziamento di mobilità fisiche nell'ambito dei Paesi del Programma. Con la Call 2016, l'Università Pegaso ha partecipato all'azione KA103 del Programma ERASMUS e l'approvazione del progetto ha determinato l'attivazione nell'anno accademico 2016/2017 delle prime mobilità outgoing degli studenti, sia ai fini di studio che di traineeship.

Nell'ambito dell'Area Relazioni Internazionali è stato creato un apposito Ufficio Erasmus+ con uno staff dedicato ai rapporti con le istituzioni partner e al coordinamento delle mobilità. In particolare, sono stati centralizzati presso l'Ufficio Erasmus+ i seguenti processi: predisposizione dei bandi di mobilità e relativi allegati; implementazione delle procedure di selezione; predisposizione e archiviazione dei documenti relativi alle mobilità; tutoraggio degli studenti in uscita attraverso un costante supporto organizzativo-didattico e l'invio di un vademecum sulle attività da espletare durante tutte le fasi della mobilità. Una sezione dedicata alle attività Erasmus sul sito istituzionale pubblicizza i bandi di mobilità per studio e per traineeship che vengono pubblicati due volte durante l'anno. Per assicurare quanto più ampia diffusione dei bandi, l'Ufficio Erasmus+ invia una comunicazione alla mailing list degli studenti, dissemina l'iniziativa sui canali social istituzionali e ne trasmette informazione alle sedi d'esame, distribuite su tutto il territorio nazionale, e al network dei poli didattici.

L'Ufficio Erasmus+ ha presentato richiesta di borse di mobilità anche alla Regione Campania. Con Decreto Dirigenziale n. 149 del 5/04/2017 pubblicato sul BURC, è stato approvato il progetto Pegaso Erasmus Mobility presentato a gennaio 2017 nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Campania 'Erasmus plus  Mobilità individuale in Campania  Borse di mobilità per studenti POR FSE 2014/2020'. Tale progetto ha rappresentato un potenziamento del piano di Mobilità già

avviato. Con il contributo concesso dalla Regione Campania è stato possibile infatti finanziare ulteriori borse di mobilità a studenti residenti nel territorio campano.

L'Ufficio Erasmus+ si è fin da subito impegnato a sviluppare relazioni istituzionali per la stipula degli Inter-institutional Agreement Erasmus+. Nella strategia di Ateneo, la scelta dei partenariati si basa su collaborazioni già consolidate e su affidabilità e determinazione per la realizzazione di progetti di cooperazione nell'ambito dei programmi UE. Particolare attenzione viene inoltre rivolta alla qualità della didattica e della ricerca presso le istituzioni partner e alla loro offerta di materie di insegnamento in lingua Inglese. Ad oggi, a seguito delle implementazioni che nell'arco di 5 anni accademici l'Ufficio Erasmus+ ha perseguito, l'Ateneo conta 26 Accordi Erasmus+ che si riconfermano ogni anno per l'ospitalità delle mobilità ma si traducono anche in relazioni stabili e sempre nuove possibilità di progettazioni comuni. Al link di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2020/2021:

<https://www.unipegaso.it/international/erasmus>

In questi anni di attività, l'Ufficio Erasmus+ ha realizzato un totale di 73 mobilità distribuite tra n. 28 mobilità di studenti ai fini di studio e 45 mobilità di studenti ai fini di traineeship.

La distribuzione delle mobilità Erasmus degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:

per Economia Aziendale L-18, sono state realizzate n. 08 mobilità di studenti per studio e n. 10 per traineeship.

per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n. 03 mobilità per studio e n. 02 mobilità per traineeship.

per Ingegneria Civile L-7, n. 02 mobilità per traineeship.

per Scienze motorie L-22, n. 07 mobilità per studio e n. 05 per traineeship.

per Scienze turistiche L-15, n. 05 mobilità per studio e n. 06 mobilità per traineeship.

per Scienze Economiche LM-56, n. 03 mobilità per studio e n. 05 mobilità per traineeship.

per Ingegneria della Sicurezza LM-26, n. 01 mobilità per traineeship.

per Giurisprudenza LMG-01, n. 01 mobilità per studio e n. 09 mobilità per traineeship.

per Scienze pedagogiche LM-85, n. 01 mobilità per studio e n. 01 mobilità per traineeship.

per Management dello sport e delle attività motorie LM-47, n. 03 mobilità per traineeship.

Per ogni mobilità è stato predisposto il Learning Agreement ossia il piano delle attività che lo studente svolge all'estero.

Tale piano è stato concordato e sottoscritto tra lo studente, l'Istituzione ospitante e l'Università Pegaso. Prima della partenza, ogni studente ha firmato inoltre un Accordo Finanziario con l'Ateneo in virtù del quale ha ricevuto un'anticipazione della borsa di mobilità. È stato altresì richiesto agli studenti di accedere alla piattaforma Online Linguistic Support OLS per l'espletamento di un corso di lingua online che si modula sulle necessità linguistiche del partecipante e che prevede una valutazione obbligatoria per tutti gli studenti Erasmus prima e dopo il periodo di mobilità.

Gli studenti partecipanti alle mobilità che hanno presentato certificazione di completamento con successo delle attività programmate, hanno ottenuto il pieno riconoscimento dei crediti previsti nel Learning Agreement. Al termine delle mobilità infatti, l'università o l'azienda ospitante ha rilasciato agli studenti il certificato attestante la durata della mobilità nonché i risultati accademici/formativi conseguiti. Sulla base di tale certificazione, l'Università Pegaso ha riconosciuto le attività svolte all'estero attraverso la convalida dei tirocini curriculari, nei casi di mobilità per traineeship, e la convalida dei rispettivi esami previsti dal piano accademico, nei casi di mobilità per studio.

I risultati conseguiti ad oggi possono considerarsi soddisfacenti. Per i nostri studenti Erasmus l'esperienza di mobilità ha avuto un impatto significativo a livello individuale in termini di accresciuta consapevolezza e cittadinanza europea e di apprezzamento del valore delle altre culture. Gli studenti hanno compilato un participant report finale come richiesto dal Programma Erasmus, dal quale è emerso un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza maturata e al supporto ricevuto dall'Ufficio Erasmus+ in tutte le fasi della mobilità. L'utilizzo di tale strumento reportistico è risultato particolarmente utile non solo al fine di valutare il grado e la qualità dei feedback ricevuti dai partecipanti, ma soprattutto per valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività realizzate.

L'Ufficio Erasmus+ ha posto in campo diverse attività e strumenti di comunicazione interna ed esterna (mailing list, social networks, piattaforma online, sito web istituzionale) al fine di disseminare i risultati conseguiti e diffondere le esperienze pregresse. Agli studenti che hanno preso parte alle mobilità viene chiesto di raccontare la propria esperienza, sottolineandone le criticità incontrate e i punti di forza, così da offrire ai futuri studenti un incentivo e uno strumento di supporto e di orientamento. Tali racconti, scritti o anche in versione di brevi video, vengono diffusi sui canali social che l'Ateneo già utilizza come strumento di comunicazione con la propria utenza.

Descrizione link: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L15/2021_L15-B5_AssMob.php

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Macedonia	Republic Of Macedonia Goce Delcev State University Stip	256492-EPP-1-2014-1-MK-EPPKA3-ECHE	22/05/2017	solo italiano
2	Polonia	Akademia Im. Jana Dluga W Czestochowie	76173-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	16/12/2019	solo italiano
3	Portogallo	Universidade De Evora	29151-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	21/12/2018	solo italiano
4	Romania	Universitatea Din Craiova	56020-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	28/06/2018	solo italiano
5	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/06/2017	solo italiano
6	Spagna	Universidad Politecnica De Cartagena	63651-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/12/2019	solo italiano
7	Turchia	Amasya Universitesi	239699-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	04/12/2018	solo italiano
8	Turchia	Gedik University	263507-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	21/06/2018	solo italiano
9	Turchia	Yasar Universitesi	220363-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	16/06/2017	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Attraverso l'esperienza dei corsi di studio attivati presso l'Ateneo negli anni precedenti, per il presente CdS il monitoraggio dei laureati a breve e medio termine tiene conto della particolare connotazione dello studente dell'università telematica che, nella maggior parte dei casi, è già inserito nel mondo del lavoro e vi ritorna, dopo la laurea, con competenze e motivazioni aggiuntive. Per la quota degli allievi provenienti dal mondo del lavoro il primo elemento di monitoraggio viene fornito dal filtro delle associazioni culturali e sindacali, alle quali si attinge per suggerimenti in ordine al potenziamento delle competenze in stretto raccordo con il mondo del lavoro. Su tutto questo fronte è attualmente allo studio un progetto di monitoraggio controllato e sviluppato con la collaborazione di ex allievi.

17/05/2019

Per quanto concerne, invece, l'orientamento di coloro che sono in cerca di occupazione, l'Ateneo favorisce - dal 2015 anche grazie all'attivazione del nuovo Servizio 'Job Placement & Career' - l'accompagnamento dei discenti nel passaggio dall'Università al mondo del lavoro, attraverso azioni mirate di placement. Offre informazioni in piattaforma sulle singole professioni, contatti on line e bibliografie complete circa le opportunità e le competenze lavorative richieste nello svolgimento di una professione; fornisce conoscenze ai laureati sulle varie sfaccettature del mercato del lavoro, nonché sulle possibilità reali di inserimento e/o di ricollocamento. Nello specifico, le attività previste sono:

- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrano i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale, viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento;

- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

In proposito, l'Università Telematica Pegaso ha elaborato un progetto innovativo e di ampio respiro nell'ambito dell'orientamento e del job placement, denominato 'Progetto UniLavoro'. Lo scopo principale è quello di fornire a coloro che si cimentano per la prima volta con la reale ricerca di un'occupazione, uno strumento di ricerca 'fai da te' con cui saltare il filtro delle agenzie di lavoro. Con un semplice collegamento a internet, ogni interessato può divulgare il proprio curriculum ed avere una visione immediata e completa delle chance lavorative compatibili col suo profilo. Le imprese, a loro volta, possono monitorarne continuamente l'offerta. Nel processo di sviluppo sociale le tre aree con cui si realizza il progetto - Giovani, Aziende, Università - intersecandosi a vicenda, creano, attraverso la sinergia dei propri operatori, le condizioni più favorevoli affinché chi cerca ed offre lavoro possa trovare un punto di incontro continuamente aggiornato nei contenuti e nelle proposte. Il portale Unilavoro.eu nasce in stretta correlazione col Progetto universitario e con il preciso scopo di fornire agli utenti tutte le informazioni relative alle job opportunities ed alla disponibilità di risorse umane in tempo reale, orientando verso la scelta di numerosi corsi di formazione in grado di offrire davvero una chance in più. Si tratta di un grande database nazionale, in cui imprese e lavoratori possono inserire direttamente i propri dati. Tutte le notizie e le informazioni, oltre ad essere aggiornate in tempo reale attraverso la rete informatica, sono liberamente accessibili a tutti e, soprattutto, possono essere continuamente scambiate. Interpretando le esigenze di entrambe le parti in causa nel processo di sviluppo sociale ed investendo sulle proprie specificità e competenze. L'Università Telematica Pegaso intende quindi offrire agli utenti un'adeguata e competitiva preparazione professionale, capace di rispondere alla domanda ed all'offerta di lavoro in Italia e in Europa.

Fanno da corollario a questa ambizione le oltre duecento convenzioni stipulate su tutto il territorio nazionale dall'Ateneo con enti pubblici e privati, associazioni di categoria, sindacati, Ordini professionali, eccetera.

Sia pure in prospettiva, presumibilmente entro uno/due anni, il CdS è impegnato ad assumere un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/job-placement-e-career>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

18/05/2021

Nell'ambito delle numerose iniziative attivate dall'Ateneo, se ne propongono di seguito alcune che aiutano a comprendere la doppia configurazione dell'Ateneo: una prima, a forte connotazione territoriale, che tende ad una formazione pragmatica dello studente, idonea e spendibile nei bacini socio-culturali e nel mercato del lavoro; una seconda, a spiccata vocazione internazionale, tendente ad irrobustire la propria presenza nel panorama accademico internazionale esportando ricerca e tecnologia, favorendo indirettamente il processo di mobilità internazionale degli studenti.

a. Progetto "Uniprofessioni": è il progetto dell'Università Telematica Pegaso volto a valorizzare la ricerca nel campo della Formazione professionale ed offrire nuove opportunità e sbocchi lavorativi a chi si cimenta in attività non soggette ad una regolamentazione pubblicistica benché presenti sul mercato del lavoro e rappresentate dalle relative associazioni. Nel portale di Uniprofessioni ogni utente-studente può informarsi circa le competenze più richieste sul moderno mercato del lavoro ed avvicinarsi a quella non solo più affine alle proprie inclinazioni, desideri ed aspirazioni, ma anche a quella maggiormente spendibile nella realtà professionale. L'intero progetto Uniprofessioni si inserisce perfettamente nel solco del "Lifelong Learning" che si propone di promuovere iniziative istituzionali di livello universitario che valorizzino, facilitino e sostengano l'apprendimento durante tutto il corso della vita offrendo a diplomati e laureati - all'interno della peculiarità scientifica dell'Ateneo - varie opportunità di formazione continua con lo scopo di adeguare le loro conoscenze ai radicali processi di cambiamento sociale, lavorativo e culturale che interessano la nostra contemporaneità.

b. Progetto "Unisocietà": è il progetto dell'Università Telematica Pegaso che muove dalla crescente domanda di

conoscenza e voglia di compartecipazione che risale dal corpo sociale. Il portale di Unisocietà è dunque un grande contenitore socio-culturale all'interno del quale si sperimenta un continuo ed eterogeneo dibattito sui grandi temi coinvolgendo i più autorevoli opinion leader, le altre università, gli istituti scolastici, le associazioni di categoria, le organizzazioni rappresentative del tessuto economico produttivo locale, gli organismi di volontariato ed enti no-profit e, soprattutto, i privati cittadini che vogliono discutere per conoscere e conoscere per capire. Col Progetto Unisocietà, l'Università Telematica Pegaso costituisce un luogo di incontro tra associazioni, enti e privati, un centro di gravità permanente, un polo culturale di ampia scala, basato sull'effettivo incontro di individui e sulla concreta condivisione di idee, con il comune obiettivo di stimolare la creatività della popolazione, intesa come motore primo per lo sviluppo della comunità.

c. Industrial Liaison Office (ILO): la Governance della Pegaso ha ridefinito, dal punto di vista progettuale, il suo processo di internazionalizzazione fondandolo sulla interconnessione tra ricerca scientifica e ricerca per il mercato. Ha istituito, pertanto, un ILO da affiancare ai già esistenti Dipartimento di Scienze Umane e Giuridiche e CLA (Centro Linguistico di Ateneo). La prospettiva è quella di fare operare questi tre organi dell'Ateneo in sinergia onde direzionare la Pegaso verso il coordinamento di un network internazionale di università realizzato su un progetto pilota - proposto dalla stessa Pegaso - di interesse scientifico e industriale riguardante Paesi Mitteleuropei e Mediterranei, al quale potessero partecipare Università e imprese. In proposito, sono già state sottoscritte alcune intese (che comprendono anche rinnovi di accordi) con le seguenti Università: 1) Università Moldava; 2) Università Patrice Lumumba - Mosca; 3) Università Illyria - Tirana; 4) Università del Kosovo; 5) Lithuanian University of Educational Sciences - Vilnius; 6) University of Humanities European Union - Vilnius.

d. Certificazione Informatica Europea EIPASS: a sottolineare il grande sviluppo nel settore tecnologico nonché della diffusione delle conoscenze informatiche, l'Ateneo è socio fondatore di una delle tre certificazioni informatiche di livello nazionale riconosciute dal Miur, la Certificazione Informatica EIPASS. Eipass (acronimo di European Informatics Passport) è un programma di certificazione informatica basato su uno standard di competenze approvato a livello comunitario e diffuso a livello nazionale, destinato a tutti coloro che intendano attestare il possesso di competenze digitali di base, in linea con le indicazioni della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (punto 4) del 18 dicembre 2006.

La fonte di riconoscimento istituzionale della Certificazione Informatica Europea EIPASS è rappresentata da un accordo del 23 gennaio 2008 Prot. N.235 tra il Ministero dell'Istruzione e Certipass in qualità di unico erogatore della Certificazione Informatica EIPASS per tutto il territorio comunitario. Sempre il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha riconosciuto la Certificazione Informatica Europea EIPASS quale "attestato di addestramento professionale" al pari di ECDL, MOS e IC3 (D.M. N.59 del 26 giugno 2008 Prot. N.10834).

e. Pegaso Consulting e Pegaso Management: rappresentano due spin off, in fase di attivazione, dell'Università sorti per favorire le specializzazioni nell'ambito della consulenza e della ricerca di mercato. Pegaso Consulting è una società di consulenza strategica aziendale nazionale ed internazionale caratterizzata da eccellenze nell'ambito specialistico e giuridico, tese a soddisfare la grande molteplicità di esigenze provenienti in prevalenza dal mondo imprenditoriale nazionale ed estero. Si tratta di una struttura altamente qualificata che lavora per comparti, giacché la vastissima gamma di richieste di consulenza presuppone una meticolosa suddivisione del lavoro. A Pegaso Consulting prestano la propria opera specialisti e personalità accademiche di primissimo piano nel panorama professionale e giuridico italiano. Pegaso Management, invece, è una struttura di servizi rivolta ad aziende, enti, scuole, università, associazioni, eccetera. E' fortemente specializzata nella creazione di siti web, nelle ricerche di mercato, nelle applicazioni audio-video, nella predisposizione di corsi di formazione per educatori e insegnanti.

1. Anagrafe della ricerca:

http://www.unipegaso.it/research_registry/

2. Processo di internazionalizzazione:

<http://www.unipegaso.it/international/>

3. Eipass

<http://it.eipass.com/>

4. Pegaso Consulting
<http://www.pegasoconsulting.org/>

5. Pegaso Management
<http://www.pegasomanagement.eu/>

6. Uniprofessioni
<http://www.pegasouniprofessioni.it/>

7. Unisocietà
<http://www.pegasounisocieta.it/>

8. Convegni ed eventi
<http://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>

Descrizione link: Altre iniziative

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Si precisa che il sistema di rilevazione di gradimento del corso di studio da parte degli studenti in termini di opinioni sul corso avviene mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica, assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati come è possibile visualizzare nel link allegato ^{18/05/2021}

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L15/2021_L15_B6.php



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si precisa che il sistema di rilevazione di gradimento dei laureati avviene somministrando uno specifico questionario ai laureandi mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica, assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati come è possibile visualizzare nel link allegato ^{18/05/2021}

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L15/2021_L15_B7.php



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/05/2021

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L15/2021_L15_C1.php

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/05/2021

E' stato realizzato un sistema di analisi delle risposte a determinate sollecitazioni e sondaggi proposti ai nostri laureati al fine di comprendere l'efficacia dei titoli acquisiti e di cui ne è possibile trovare evidenza nel link allegato ed in special modo alla domanda n.7

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L15/2021_L15_C2.php

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

18/05/2021

Il piano di studi prevede attività di stage/tirocinio curriculare. Inoltre, il CdS, d'accordo con l'Ateneo, è impegnato a proporre agli studenti un elenco di enti o aziende interessate ad attivare tirocini extra-curricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro.

Descrizione link: Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L15/2021_L15_C3.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione opinioni di enti e aziende ospitanti tirocinanti del Corso di Studi



09/06/2020

1. La struttura organizzativa per l'Assicurazione Qualità

L'Università Telematica Pegaso si è impegnata tempestivamente nel recepimento delle norme nazionali in materia di 'Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio (D.M. 30 gennaio 2013 n. 47, e s.m.i.). Ciò ha determinato la messa a punto di uno strumento per il miglioramento continuo delle attività accademiche che coinvolge il personale docente e amministrativo e, prioritariamente, i Corsi di Studio (CdS), gli organi di Ateneo - dal Nucleo di Valutazione (NVA) al Presidio della Qualità (PQA) - nonché le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS). L'Ateneo ha definito e messo in atto un 'Sistema di gestione per la qualità dei corsi di studio' con lo scopo di assicurare agli studenti una preparazione culturale e professionale all'altezza dei migliori standard internazionali. Assicurare la qualità della didattica e garantirne l'integrazione con la ricerca rappresentano quindi un focus fondamentale per l'Ateneo e ciò si realizza anche attraverso iniziative per il rafforzamento e il riconoscimento della qualità della didattica istituzionale erogata dai Corsi di studio.

Presso Unipegaso è attivo - dagli inizi del 2013 - un processo di Assicurazione della Qualità dei CdS al fine di sviluppare adeguate procedure per monitorare i risultati delle attività formative e dei servizi offerti. Tale processo viene coordinato dal PQA, che ha il compito di attuare le politiche deliberate dagli organi accademici di Ateneo in tema di Assicurazione della Qualità. Il Presidio fornisce supporto e formazione nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento e riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Gli specifici ambiti di responsabilità, in materia di Assicurazione Qualità, sono qui sinteticamente illustrati.

RETTORE - Responsabile complessivo della qualità della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo.

NUCLEO DI VALUTAZIONE - Effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

PRESIDIO DELLA QUALITÀ - Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, le Facoltà ed i CdS per le attività comuni in materia di Qualità.

DELEGATO DEL RETTORE ASSICURAZIONE QUALITÀ - E' l'esperto trasversale della cultura dell'Assicurazione Qualità, interlocutore di tutte le funzioni di Ateneo, proponente dei processi di cambiamento e verifica dell'applicazione corretta dei principi generali dell'AQ.

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI - Sovrintende alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.

PRESIDENTE/COORDINATORE DEL CORSO DI STUDIO - Presiede/coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica. E' il promotore, organizzatore e responsabile complessivo dell'attività di autovalutazione del CdS e dunque, in primis, dell'attività di Riesame.

DELEGATO DEL RETTORE PER IL COORDINAMENTO E IL MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA - E' il punto di riferimento centrale della programmazione, gestione e coordinamento della didattica e della declinazione dei principi dell'AQ applicati nella pianificazione e gestione dei CdS.

RESPONSABILE DIDATTICO - In relazione alle direttive ricevute dal Delegato del Rettore per il coordinamento e il monitoraggio della didattica, e in collaborazione con i tutor di materia, rileva gli indicatori per la qualità e fornisce dati in entrata e in uscita ai soggetti coinvolti nel processo di gestione del sistema.

REFERENTE AQ DELLA FACOLTÀ - Supporta il Preside per il monitoraggio delle attività di AQ, con riferimento a quelle relative alla didattica, ricerca e terza missione, in collegamento con il PQA, con funzione analitica e di referenza, al servizio della Facoltà.

DIRETTORE GENERALE - Responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

2. Presidio di Qualità dell' Ateneo: principi organizzativi e requisiti.

L'organizzazione del PQA prevede i seguenti principi organizzativi e requisiti:

- a. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
- b. Presidenza del Presidio affidata a un docente, ovvero ad un Preside di Facoltà di rilevante e pluriennale esperienza didattica e gestionale ovvero ad un professore ordinario, esperto di valutazione ANVUR.
- c. Numero dei componenti adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
- d. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da personale proveniente da esperienze significative come il NVA di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti, l'area amministrativa.
- e. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza. Difatti il PQA e, tramite questo l'Ateneo, garantisce pieno diritto di accesso ai dati e al reperimento di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicazione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.
- f. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità. Il Presidio deve riunirsi, di norma, almeno una volta al mese. La convocazione è effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Tuttavia, il Presidente può, per impellenti motivi, convocare il Presidio con un preavviso inferiore rispetto al termine precedentemente indicato. Le sedute del Presidio non sono pubbliche; comunque il Presidente, per la discussione di argomenti di particolare interesse, può chiedere la presenza e l'intervento di figure esterne con competenze specifiche rispetto all'argomento trattato. In caso di assenza del Presidente, la seduta è presieduta da un componente del Presidio designato dal Presidente. In mancanza di designazione, presiede la seduta il componente più anziano in ruolo. Le funzioni di segretario sono svolte dal supporto tecnico-amministrativo ovvero dal componente con minore anzianità di servizio.
- g. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali. I verbali o estratti di verbale sono comunicati, anche mediante invio telematico, alle strutture interessate ad adottare i conseguenti provvedimenti.
- h. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti. E' parte integrante del Sistema di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo il Gruppo Qualità del CdS, congiuntamente all'insieme dei Gruppi di Qualità di tutti i CdS, altrimenti identificato con l'acronimo GAV-Gruppo di Autovalutazione. Infine, il Presidio di Qualità dell'Ateneo si occupa altresì della Ricerca. Per quest'area, nel contesto della fissazione degli obiettivi strategici di ricerca fissati dal Preside e dal Consiglio di Facoltà, il PQA, coordinandosi con il referente AQ della Facoltà, mette in atto le azioni necessarie e controlla l'effettivo raggiungimento degli obiettivi suddetti. collaborando alla redazione del Rapporto Annuale della ricerca, adottando la Scheda Unica Annuale sulla Ricerca Dipartimentale SUA-RD, compresa la terza missione.

Il PQA è stato istituito con Decreto Presidenziale del 26/02/2013 n. 3 e con successiva presa d'atto del Senato Accademico, nella riunione del 7 Marzo 2013. La designazione dei componenti è fatta dagli Organi Collegiali. La composizione vigente del PQA è sempre indicata nel sito di Ateneo nella sezione <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita>.

Il PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa, costituita da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti nell'ambito delle Facoltà e l'area amministrativa.

3. Procedure a supporto e documentazione

Il Sistema di Gestione per l'assicurazione qualità prevede la definizione di linee guida e relativa documentazione.

Queste linee guida sono da considerarsi come uno strumento di condivisione e di rispetto di definiti e specifici requisiti minimi per garantire l'assicurazione qualità dei Corsi di Studio. La modalità con cui sono state disegnate risponde allo scopo fondamentale di garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema, consentendo la riproducibilità e la trasferibilità delle informazioni e delle prassi da seguire.

Sono al momento state definite le seguenti procedure gestionali:

- Linee guida per l'istituzione e la modifica di un Corso di Studio
- Informazione e supporto
- Monitoraggio
- Riesame ciclico
- Modello di AQ: descrizione dei processi
- Modello di AQ: documentazione

- Modello di AQ: comunicazione e informazione
- Gestione reclami studenti
- Istruzione operativa per l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS
- Istruzione operativa per la redazione della relazione annuale delle CPDS
- Istruzione operativa per la procedura di gestione dell'offerta formativa
- Istruzione operativa per la rilevazione dell'opinione degli studenti
- Linee guida per la consultazione di istituzioni ed attori sociali ed economici.

Descrizione link: Sito dedicato all'Assicurazione della Qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/>

Pdf inserito: organigramma

Descrizione link: Sito dedicato all'Assicurazione della Qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

09/06/2020

Questo CdS contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo e la gestione operativa del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il PQA, d'accordo con il Coordinamento didattico di Ateneo e i vertici del CdS, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS. Com'è noto il sistema AVA richiede che ogni Ateneo si doti di un sistema AQ dei CdS. In tale direzione si è mosso l'Ateneo che ha ritenuto di impostare il presidio di AQ su:

- a) La definizione degli obiettivi da raggiungere;
- b) L'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
- c) L'utilizzo di modalità credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento.

Sulla base dell'adozione del 'Modello di Ateneo per l'implementazione della Qualità dei Corsi di Studio', un vero e proprio atto di indirizzo che ha comportato l'emissione di una serie di indicazioni, suggerimenti, raccomandazioni, standardizzazioni operative scritte, i CdS hanno definito ed adottato un sistema di gestione per la Qualità. Ciò ha comportato, prioritariamente, l'identificazione dei processi per la gestione del CdS, nonché la definizione della struttura organizzativa e delle responsabilità in ordine alla gestione dei processi fondamentali per l'AQ del CdS. Tali processi sono stati suddivisi in più sotto processi, al fine di separare la responsabilità per la gestione del sotto processo dalle altre posizioni di responsabilità. L'AQ del CdS prevede il GAV-Gruppo di Autovalutazione.

Nell'area delle attività formative il PQA - anche attraverso uno stretto rapporto con i docenti Referenti - assicura l'adozione del sistema di AQ per il CdS in questione e per tutti i CdS dell'Ateneo, con particolare riferimento all'aggiornamento della SUA-CdS, al monitoraggio delle attività complessive, tramite la SMA-Scheda di Monitoraggio Annuale e gli Indicatori connessi, al Rapporto di Riesame ciclico e ai flussi informativi con il NVA e le CPDS.

Il Monitoraggio tramite la SMA, per il CdS, costituisce la componente fondamentale delle attività di Auto-valutazione e lo strumento di controllo della validità della progettazione e la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi correttivi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Sistema di Gestione Assicurazione Qualità del Corso di Studio

Il CdS è presieduto dal Presidente/Coordinatore e governato da un organismo collegiale, il GAV-Gruppo di Autovalutazione – del quale è parte integrante il rappresentante degli studenti - che opera in stretto contatto con il PQA-Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Il CdS, in stretta collaborazione con la Facoltà di afferenza, il Coordinamento didattico di Ateneo e la Direzione amministrativa, progetta e realizza il percorso formativo.

Tale attività si riassume come segue:

- Definizione degli obiettivi formativi da raggiungere (ricognizione della domanda di formazione);
- Definizione delle attività adeguate a raggiungere gli obiettivi formativi (insegnamenti, modalità di verifica, ecc);
- Verifiche sistematiche del raggiungimento degli obiettivi formativi (Riesame Annuale e Ciclico)

Ogni anno il CdS, su responsabilità del Presidente/Coordinatore, effettua le seguenti attività:

- Pianificazione delle percorso formativo e definizione dei Docenti di riferimento, in stretta collaborazione con gli organismi sopra citati (entro aprile);
- Compilazione/aggiornamento della Scheda SUA-CdS (entro le scadenze articolate provenienti dalle indicazioni ministeriali);
- Monitoraggio annuale, tramite la SMA;
- Pianificazione delle azioni correttive/di miglioramento, a seguito delle indicazioni della CPDS di afferenza (entro dicembre).

Il Presidente/Coordinatore - e su loro delega i GAV del CdS – costituisce il primo e più importante punto di riferimento, in grado di avvertire l'insorgere dei problemi, ancor prima della loro formalizzazione nei dati di monitoraggio, e quindi di intervenire tempestivamente. Hanno inoltre la responsabilità di coinvolgere i docenti, tenendoli al corrente delle strategie di Ateneo e delle decisioni che riguardano il CdS.

Le Facoltà, in collaborazione con il Coordinamento didattico di Ateneo, assicurano il coordinamento delle attività formative del CdS e fungono da raccordo ai fini del coordinamento centrale svolto dal Rettore e dal Senato Accademico, nel suo insieme.

Il Dipartimento, se costituito, è la struttura di Ateneo in cui si valorizzano e coordinano le risorse umane per le attività di ricerca. Il Dipartimento è responsabile delle attività di ricerca in settori tra loro coerenti per contenuti e metodi o per obiettivi, mentre il coordinamento dello sviluppo delle competenze per le corrispondenti attività didattiche è svolto dalle Facoltà che l'Ateneo ha ritenuto di mantenere, come dimensione organizzativa dell'assetto normativo precedente alla normativa di riforma.

Per il nostro Ateneo, dunque, le proposte di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei CdS e delibera dei compiti didattici di professori e ricercatori, vengono svolte direttamente nell'ambito del Senato Accademico.

Le CPDS, secondo quanto previsto dalla normativa ANVUR, hanno il compito di:

- monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi agli studenti;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati;
- esprimere pareri sull'istituzione e la soppressione di CdS, elaborando proposte per il loro miglioramento.

La Commissione è composta da tre docenti e da altrettanti rappresentanti degli studenti. Le funzioni di Presidente sono svolte da un docente. I docenti sono nominati dal Senato Accademico e il loro mandato è di tre anni rinnovabile. La componente studentesca è costituita da rappresentanti degli studenti, eletti e/o nominati sulla base della verifica della loro disponibilità da parte dell'Ateneo. La CPDS redige una relazione periodica sull'attività didattica e sul complesso dei servizi didattici forniti agli studenti, che è trasmessa alla governance di Ateneo e al NVA. Le attività della CPDS sono disciplinate dal Regolamento generale di Ateneo.

Come prima accennato, il GAV svolge anche il ruolo di responsabile dell'autovalutazione del CdS (SMA, Riesame ciclico e Audit), sia pure in collaborazione con i rappresentanti di studenti e del mercato del lavoro. Esso assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il PQA e la governance di Ateneo. Il GAV concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al CdS, collabora alla realizzazione degli interventi migliorativi proposti. Il GAV svolge le seguenti funzioni:

- a) gestisce la SMA-Scheda di Monitoraggio annuale
- b) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione.
- c) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento.

La CPDS di Facoltà è composta da n. sei componenti, dei quali tre sono docenti e gli altri tre sono studenti. La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS), dalla SMA-Scheda di Monitoraggio Annuale, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- a) il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;

- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Monitoraggio trimestrale e annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.
- Inoltre, la CPDS
- h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- j) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti.

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione della CPDS e del Monitoraggio effettuato con la SMA dal GAV, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal Presidente/Coordinatore, dal GAV, nell'ambito del Consiglio di CdS, e deliberate dalla governance di Ateneo, sentito il parere del Coordinamento didattico di Ateneo e della Facoltà.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Nel rispetto della normativa e del Regolamenti didattico di Ateneo, il CdS provvede a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente conseguiti.

Il GAV assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e, periodicamente ovvero almeno in occasione della redazione della Relazione annuale della CPDS, progetta interventi migliorativi della vita complessiva del CdS.

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate, risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Spetta al Presidente/Coordinatore del CdS la responsabilità di richiedere le risorse di docenza, con la collaborazione e l'accordo del Coordinamento Didattico di Ateneo, la Direzione amministrativa e la governance di Ateneo.

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Il CdS cura/programma attività

- di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto;
- di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento;
- di monitoraggio delle carriere degli studenti;
- di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-CdS.
- Definizione di un sistema di gestione.

In aggiunta agli attori (e alle loro funzioni), elencati al punto A), le attività per l'AQ coinvolgono ulteriori unità di personale. Un ruolo centrale, anche per quanto riguarda l'AQ, il Monitoraggio SMA, l'Audit e la Relazione annuale della CPDS, viene svolto dagli uffici del Coordinamento didattico che rivestono altresì una importante funzione di raccordo con le seguenti funzioni trasversali di Ateneo: Orientamento in ingresso, Stage e tirocini, Ufficio Prevalutazioni, Test di ingresso o verifica delle competenze in ingresso, Ufficio Tesi, Ufficio Esami, Ufficio Placement, Orientamento e tutorato in itinere, USTIN-Ufficio Statistiche, Ufficio Comunicazione.

5. Rendere pubbliche le informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza indicati nell'allegato A del DM 47/13 e s.m.

Il Responsabile didattico, coadiuvato dal Gruppo GAV, si impegna a mettere a disposizione - a condizione di un adeguato e tempestivo supporto tecnico da parte del USTIN/Servizio Statistiche di Ateneo - informazioni complete, accessibili e costantemente aggiornate su attività formative/azioni/risorse/infrastrutture.

6. Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione, da condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo.

Responsabili del suddetto lavoro di miglioramento del servizio di formazione e del sistema di gestione sono rispettivamente la CPDS afferente al CdS e il GAV.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L15-D2.php

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

26/04/2021

Il GAV del CdS, in collaborazione con il PQA, il Coordinamento didattico di Ateneo e la Responsabile didattica, è impegnato a collaborare nella pianificazione della messa a punto delle seguenti attività:

- verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA del Corso di Studio;
- organizzare e verificare lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- promuovere e organizzare l'attività di autovalutazione e del Monitoraggio annuale del Corso di Studio;
- organizzare e verificare i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti e, soprattutto, il PQA;
- collaborare all'analisi e rilevazione dati promosse dalle CPDS;
- valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- promuovere e supportare la progettazione, l'implementazione, il monitoraggio e il miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;
- mappare, gestire, riesaminare e controllare statisticamente tutti i processi relativi alla didattica;
- promuovere una cultura di qualità intesa come soddisfacimento dei bisogni, sia espressi che impliciti, delle parti interessate coinvolte nei processi del CdS;
- assicurare, permanentemente, un stretta connessione tra AQ e servizi agli studenti;
- analizzare ed elaborare i dati relativi alla customer satisfaction;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole più chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- essere attore e supporto nella progettazione, nell'implementazione, nel monitoraggio e nel miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;
- formare ed informare il personale docente e tecnico amministrativo in merito agli strumenti di gestione per la qualità che l'organizzazione decide di adottare;
- predisporre la documentazione necessaria per descrivere il sistema di gestione della qualità aggiornandola quando necessario;
- analizzare i dati derivanti dal Monitoraggio annuale e dal controllo statistico di processo per definire piani di miglioramento tesi al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti; preparare gli input per il riesame periodico del sistema di gestione per la qualità.

Il CdS, collabora con il PQA, il Coordinamento didattico, la Facoltà, la CPDS, e gli organi centralizzati dell'Ateneo, alla programmazione delle scadenze relative all'attuazione dei processi di attuazione per l'Assicurazione della Qualità, ciascuno per le parti di propria competenza. La programmazione riguarda il monitoraggio della domanda di formazione, la definizione degli obiettivi e dei risultati della formazione, progettazione del percorso formativo, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, la raccolta ed elaborazione dei dati relativi al percorso formativo, la stesura delle relazioni e la formulazione di indicazioni per l'autovalutazione, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere.

La programmazione dei lavori distingue gli attori principali delle diverse tipologie di compiti, come delineato nello Scadenziario di Ateneo. (aggiornato al 30 giugno 2021)

Obiettivi strategici di miglioramento per il biennio 2021-2023.

L'Ateneo è impegnato ad assumere, nella pianificazione dell'AQ, per il biennio 2021-2023, i seguenti obiettivi:

I) Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti, tra i quali:

- Incremento continuo delle risorse digitali e convenzionali a supporto del miglioramento continuo della didattica e per i servizi agli studenti.
- Prosecuzione dell'attrattività complessiva dell'Ateneo verso tutte le fasce di età di studenti e lavoratori, nella logica del Lifelong Learning.
- Rafforzamento della capacità di trasferimento e acquisizione delle competenze trasversali.
- Razionalizzazione dell'offerta di servizi e assistenza didattica per gli studenti, nel solco dell'effettivo soddisfacimento del diritto all'apprendimento permanente.

II) – Ampliamento e qualificazione ulteriore dell'offerta formativa nell'area umanistica, con un occhio interessato alle due aree delle Scienze del servizio sociale (non presente in Campania) e di Scienze dell'Amministrazione.

- Miglioramento degli standard di assistenza di orientamento al percorso di studi, presso le sedi nazionali, rivolti alle matricole, anche con l'introduzione di incontri di mentoring con testimonial professionali.
- Prosecuzione degli investimenti in innovazione per le attività didattiche.

- Ulteriore razionalizzazione dell'offerta formativa, in strettissima relazione con l'effettiva attrattività di mercato;

III) - Incrementare significativamente la capacità del Servizio di Job Placement & Career, delle Facoltà e dei CdS di relazionarsi con le realtà produttive ed amministrative del territorio, al fine di rafforzare ed ampliare la rete degli attori economico-sociali direttamente coinvolti nella realizzazione delle attività curricolari ed extra-curricolari previste dai Corsi di Studio. Più in particolare:

- Potenziare i servizi di orientamento, soprattutto in uscita, in termini di risorse umane dedicate e competenze professionali di elevata competenza ed esperienza, di metodologie di intervento, di efficacia delle azioni, di sensibilizzazione e formazione del personale addetto.
- Impegnare i CdS a collaborare, ancor più attivamente, con l'Ateneo nella funzionalizzazione del servizio di Job Placement & Career.
- Ideare iniziative attorno a cui coagulare gli interessi culturali del territorio, l'attivazione di idonei programmi comuni, la promozione di Comitati di settore attorno ad obiettivi di cittadinanza attiva, ecc.

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-D3.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO DI ATENEO - AGGIORNAMENTO 30 giugno 2021

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L15/2021_L15-D3.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



QUADRO D4

Riesame annuale

14/06/2017

Assicurazione Qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/autovalutazione-riesame-audit-monitoraggio>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

15/06/2017

Descrizione link: Progettazione del CdS

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L15-D5.php



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

15/06/2017

Descrizione link: Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L15-D6.php



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Scienze Turistiche
Nome del corso in inglese	Tourism Sciences
Classe	L-15 - Scienze del turismo
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/scienze-turistiche
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LA RAGIONE Colomba
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di GIURISPRUDENZA



Docenti di Riferimento

Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	BOVIER	Paola	ICAR/18	ID	1
2.	LECCISI	Enrica	ICAR/18	ID	1
3.	MORELLO	Giulia	M-PSI/05	ID	1
4.	ROSA	Francesco	M-PSI/05	ID	1
5.	SORRENTINO	Marco	SECS-P/07	PA	1
6.	STILE	Maria Teresa	IUS/09	PA	1
7.	TRIMARCHI	Giuseppe Antonio Michele	IUS/04	PA	1



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Gabrieli	Martina	martinagabrieli00@gmail.com	3427703895



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
MITE	FRANCESCA
MOCCIA	LUIGI
NARNI MANCINELLI	EMMA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
De Marco	Lucia Elisabetta	luciaelisabetta.demarco@unipegaso.it	Tutor disciplinare 
Lombardi	Marco	marco.lombardi@unipegaso.it	Tutor disciplinare 
Bembo	Massimiliano	massimiliano.bembo@unipegaso.it	Tutor disciplinare 



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No



Sedi del Corso



[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Piazza Trieste e Trento, 48 - 80132 - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	01/09/2021
Studenti previsti	600



Eventuali Curriculum



Statutario	140
Turismo sostenibile	240



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	040
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	18/03/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/03/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/11/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Requisiti di trasparenza:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Requisiti per l'assicurazione della qualità:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente.

Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:

Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD

IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.

L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14.

In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno 3 docenti per anno, per un totale di 9 di cui almeno 3 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative di base, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Requisiti di trasparenza:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Requisiti per l'assicurazione della qualità:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente.

Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:

Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.

L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14.

In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno 3 docenti per anno, per un totale di 9 di cui almeno 3 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative di base, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{CD}

Il parere del Comitato Regionale di Coordinamento, come da decreto interministeriale 17 aprile 2003 e da DM 30 gennaio 2013 n. 47, non è previsto. Alla scrivente Università, ma anche alle altre telematiche, non è stato mai richiesto e si precisa, inoltre, che il Comitato Regionale della Campania ha sempre rifiutato l'adesione di questa Università.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	E12111521001	Diritto Privato, dei Consumatori e degli Utenti del Turismo	IUS/01	Docente non specificato		80
2	2021	E12111521007	Diritto commerciale e delle imprese turistiche	IUS/04	Docente di riferimento Giuseppe Antonio Michele TRIMARCHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	80
3	2021	E12111521021	Diritto comparato della tutela ambientale	IUS/02	Docente non specificato		80
4	2021	E12111521012	Diritto privato comparato ed uniforme	IUS/02	Docente di riferimento Luigi MOCCIA <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	IUS/02	80
5	2021	E12111521008	Economia aziendale	SECS-P/07	Docente di riferimento Marco SORRENTINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	120
6	2021	E12111521016	Economia delle aziende turistiche	SECS-P/07	Docente non specificato		72
7	2021	E12111521020	Economia e politiche dell'ambiente	SECS-P/01	Docente non specificato		48
8	2021	E12111521002	Economia politica	SECS-P/01	Docente non specificato		80
9	2021	E12111521003	Geografia	M-GGR/01	Docente non specificato		80
10	2021	E12111521004	Istituzioni di diritto pubblico, dell'ambiente e dei beni culturali	IUS/09	Docente di riferimento Maria Teresa STILE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	80
11	2021	E12111521005	Lingua Inglese	L-LIN/12	Docente di riferimento Colomba LA RAGIONE <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	L-LIN/12	80
12	2021	E12111521019	Organizzazione delle imprese turistiche	SECS-P/10	Docente non specificato		80

13	2021	E12111521017	Psicologia degli eventi ambientali e culturali	M-PSI/05	Docente non specificato		80	
14	2021	E12111521009	Psicologia sociale	M-PSI/05	Docente di riferimento Giulia MORELLO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/05	80	
15	2021	E12111521009	Psicologia sociale	M-PSI/05	Docente di riferimento Francesco ROSA <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/05	80	
16	2021	E12111521010	Sistemi informatizzati	ING-INF/05	Docente non specificato		80	
17	2021	E12111521006	Sociologia del turismo	SPS/07	Docente non specificato		80	
18	2021	E12111521011	Storia dell'architettura	ICAR/18	Docente di riferimento Paola BOVIER <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ICAR/18	80	
19	2021	E12111521011	Storia dell'architettura	ICAR/18	Docente di riferimento Enrica LECCISI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ICAR/18	80	
20	2021	E12111521018	Storia della città e del territorio	ICAR/18	Docente non specificato		80	
21	2021	E12111521015	Storia moderna	M-STO/02	Docente non specificato		120	
22	2021	E12111521013	Teorie e tecniche della comunicazione	L-ART/07	Docente non specificato		120	
							ore totali	1840

Curriculum: Statutario

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/01 Diritto privato	0	20	20 - 20
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
Discipline sociali e territoriali	M-GGR/01 Geografia	0	20	20 - 20
	SPS/07 Sociologia generale			
Discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	0	10	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			50	50 - 50

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	0	10	10 - 10
Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale	0	10	10 - 10
Discipline economiche e aziendali	SECS-P/01 Economia politica	0	25	25 - 25

	SECS-P/07 Economia aziendale			
Discipline storico-artistiche	ICAR/18 Storia dell'architettura	0	25	25 - 25
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 70 (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			70	70 - 70

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/02 Diritto privato comparato	0	20	20 - 20 min 18
	IUS/04 Diritto commerciale			
Totale attività Affini			20	20 - 20

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	15 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10 - 10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	7	7 - 7
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

40

40 -
40

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Statutario*:

180

180 - 180

Curriculum: Turismo sostenibile

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/01 Diritto privato	0	20	20 - 20
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
Discipline sociali e territoriali	SPS/07 Sociologia generale	0	20	20 - 20
	M-GGR/01 Geografia			
Discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	0	10	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			50	50 - 50

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	0	10	10 - 10
Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale	0	10	10 - 10

Discipline economiche e aziendali	SECS-P/01 Economia politica	0	25	25 - 25
	SECS-P/07 Economia aziendale			
Discipline storico-artistiche	ICAR/18 Storia dell'architettura	0	25	25 - 25
	M-STO/02 Storia moderna			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 70 (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			70	70 - 70

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/02 Diritto privato comparato	0	20	20 - 20 min 18
	IUS/04 Diritto commerciale			
Totale attività Affini			20	20 - 20

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	15 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10 - 10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	7	7 - 7
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel	-	-

	mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		40	40 - 40

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Turismo sostenibile</i>:	180	180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	SECS-P/07 Economia aziendale	20	20	16
Discipline sociali e territoriali	ICAR/06 Topografia e cartografia			
	M-GGR/01 Geografia			
	SPS/07 Sociologia generale	20	20	8
Discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	10	10	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		50		
Totale Attività di Base		50 - 50		



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	10	10	8
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/05 Statistica sociale			
Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale	10	10	8
Discipline economiche e aziendali	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/07 Economia aziendale	25	25	16
Discipline storico-artistiche	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	25	25	16
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		70		
Totale Attività Caratterizzanti			70 - 70	



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o	IUS/02 - Diritto privato comparato	20	20	

Totale Attività Affini

20 - 20

**Altre attività**
R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		15	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	7	7
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		40 - 40	

**Riepilogo CFU**
R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

In riferimento alla voce 'Numero del gruppo di affinità' si comunica che il sistema informatico di default non consente l'inserimento di valori inferiori a 1.

Pertanto, si precisa, che l'Ateneo non presenta corsi appartenenti a classi di laurea affini.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

